

**REPUBBLICA ITALIANA**



**Regione Siciliana**

**ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'  
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE  
CATANIA**

**CONFERENZA SPECIALE DI SERVIZI – SEDUTA DEL 27/01/2022**

**OGGETTO:** L.R. del 12/07/2011 n.12, art.5 – Città Metropolitana di Catania – Lavori di  
“Riqualificazione del Centro Congressuale, Espositivo e Fieristico Le Ciminiere”  
Importo complessivo € 9.500.000,00  
Progetto esecutivo  
**POS. 122695**

**VERBALE DI CONFERENZA SPECIALE DI SERVIZI**

(AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 12 DEL 12/07/2011)

Vista l'istanza del 16/12/2021 prot. 64569, assunta in pari data al protocollo di questo Ufficio al n. 192258 del 17/12/2021, con la quale la Città Metropolitana di Catania ha richiesto la convocazione della Conferenza Speciale di Servizi ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011;

Vista la delega prot. 787 del 04/01/2022 con la quale l'Ingegnere Capo dell'Ufficio nominava il dott. arch. Giovanni Patti, dirigente responsabile della U.O. 7, relatore per gli adempimenti inerenti la Conferenza Speciale di Servizi;

il Presidente, con nota prot. 2734 del 10/01/2022, ha convocato:

- la Città Metropolitana di Catania – II Dipartimento “Gestione Tecnica” – 1° Servizio “Programmazione, Piano delle Opere Pubbliche e Viabilità”;
- la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania;
- il progettista ing. Filippo Fantauzzo;
- il R.U.P. ing. Leonardo Patti

per la prima riunione della Conferenza Speciale di Servizi, da tenersi in modalità video-conferenza tramite il link <https://meet.google.com/ozh-axfh-znh>, comunicato ai partecipanti con nota prot. 9356 del 21/01/2022.

Tutto ciò premesso, l'anno duemilaventidue, il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 09,00 sono presenti, in videoconferenza:

- il dott. ing. Gaetano Laudani, Ing. Capo del Genio Civile di Catania, in qualità di Presidente;
- il dott. arch. Giovanni Patti, dirigente responsabile della U.O. 7 del Genio Civile di Catania, in qualità di Relatore;
- il dott. Sebastiano Mario Guarrera, dirigente responsabile della U.O. 1 del Genio Civile di Catania, in qualità di Segretario;
- l'Ing. Giuseppe Galizia, Ing. Capo della Città Metropolitana di Catania;
- il dott. Franco La Fico Guzzo responsabile del Servizio Beni paesaggistici della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania;
- il progettista dell'opera ing. Filippo Fantauzzo;
- il R.U.P. dott. ing. Leonardo Patti;

Il presidente della Conferenza, ing. Gaetano Laudani, dichiara aperta la seduta.

Il R.U.P., con l'ausilio degli elaborati, illustra il progetto

**Il progetto ammonta a complessivi Euro 9.500.000,00**, ripartito secondo il seguente Quadro

Economico:

<b><u>QUADRO ECONOMICO</u></b>	
<b>A1) IMPORTO LAVORI</b>	
A misura	
Rifacimento pavimentazione piano terra pad. F1	350.074,42
Impermeabilizzazione - Opere a verde - Risanamenti pad. F1	2.301.519,48
Manutenzione bagni Pad. F1	568.896,73
Intonaco interno pad. F1	196.023,81
Controsoffitto pad. f1	923.779,54
Realizzazione piattaforme di calpestio cavedi pad. F1	50.793,54
Realizzazione strutture di appoggio rooftop	48.526,79
Relamping pad. F1 - elevazioni fuori terra	373.833,81
Manutenzione impianto di ventilazione pad. F1	1.665.380,94
<b>SOMMANO I LAVORI A BASE D'ASTA</b>	<b>6.478.829,06</b>
<b>A2) IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA (NON soggetti a Ribasso d'asta)</b>	
Costi della Sicurezza	750.599,45
<b>SOMMANO I COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>750.599,45</b>
<b>IMPORTO LAVORI COMPRESO ONERI DELLA SICUREZZA</b>	<b>7.229.428,51</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER: b1)</b>	
Oneri di accesso alla discarica C.IVA	115.000,00
b2) Spese tecniche relative alla progettazione (acquisizione pareri, nulla osta, acquisto materiale di cancelleria, copie fotostatiche ed eliografiche), C.IVA	15.000,00
b3) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione e D.L. (Straordinario, rimborsi carburante etc..)	20.000,00

b4) Imprevisti (max 5%) C. IVA	308.207,36
b5) Competenze tecniche interne 2%	140.500,33
b6) Spese di assicurazione dei dipendenti della pubblica amministrazione incaricati della progettazione e D.L., C.IVA	8.000,00
b7) Spese commissioni giudicatrici (UREGA)	40.000,00
b8) Spese per pubblicità, C.IVA	8.000,00
b9) Contributo ANAC	800,00
b10) Spese di verifica progetto, C.IVA	12.389,53
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto e per eventuali collaudi specialistici C. IVA.	12.200,00
b12) IVA sui lavori ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	1.590.474,27
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.270.571,49</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO</b>	<b>9.500.000,00</b>

Il RUP dichiara che l'intervento in argomento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Esplicita le modalità di finanziamento dell'opera, inserita nel più ampio "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città Metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia", e riporta le risultanze del rapporto di verifica del progetto, redatto dalla Società En3, già trasmessi alle Amministrazioni partecipanti in uno agli elaborati di progetto.

Per la precisione, l'ing. Leonardo Patti, nella qualità di RUP dei lavori, illustrando il progetto esecutivo posto all'esame dei presenti, sottolinea che lo stesso è finalizzato alla rifunionalizzazione del padiglione F1 del complesso del Centro Fieristico Congressuale delle Ciminiere di Catania.

L'Ing. Patti, nel rimarcare l'importanza, per la complessiva valorizzazione e fruizione del Centro Fieristico, del progetto oggetto della presente Conferenza, descrive più nel dettaglio i lavori che si intendono realizzare. Specificatamente, con essi si vuole impermeabilizzare l'edificio cosiddetto padiglione F1 al fine di scongiurare il degrado dovuto alle infiltrazioni piovane. A questo intervento principale, ne sono previsti altri, di carattere secondario, come il rifacimento degli impianti elettrici, della pavimentazione e degli impianti igienico sanitari.

A questo punto l'Ing. Gaetano Laudani interviene per chiedere se non occorra, pur trattandosi di lavori di manutenzione, un parere rilasciato anche dal Comune di Catania. Prende la parola l'Ing. Giuseppe Galizia argomentando che i lavori sono circoscritti dentro il perimetro di un complesso edilizio già esistente e, non prevedendo il progetto alcun nuovo manufatto, si fermano alla manutenzione straordinaria di quanto già esistente. Dunque, per l'Ing. Galizia, in questa prima fase di approvazione del progetto, il Comune di Catania non deve rilasciare nessun parere, e comunque si impegna che al momento dell'inizio dei lavori sarà cura della Città Metropolitana adempiere agli

obblighi della relativa comunicazione agli uffici comunali prevista dalla normativa di settore e all'eventuale trasmissione della documentazione da allegare ad essa.

L'ing. Laudani interviene per sapere se sono state chieste eventuali autorizzazioni al corpo dei Vigili del Fuoco. Prende la parola l'Ing. Fantauzzo per chiarire che il certificato antincendio per quanto concerne gli edifici da sottoporre ai lavori è già stato acquisito ed ha una validità con scadenza nel 2023. Tuttavia l'Ing. Fantauzzo si impegna a richiedere il rinnovo di tale certificazione a ridosso della fine di sua validità, cioè alla fine del 2023, data che dovrebbe peraltro corrispondere a quella della conclusione dei lavori.

L'Ing. Laudani chiede se il prezzario sia stato aggiornato. L'Ing. Fantauzzo replica che non è stato aggiornato poiché si è fatto riferimento nella progettazione a quello relativo all'anno 2020. Tuttavia, puntualizza che secondo le sue valutazioni le variazioni non dovrebbero incidere in modo sostanziale sul quadro economico. Interviene, a questo proposito l'Ing. Galizia per assicurare che la Città Metropolitana si riserverà in ogni caso l'aggiornamento del prezzario a quello vigente sia facendo le proprie valutazioni in corso d'opera e sia uniformandosi alle eventuali disposizioni normative che dovessero intervenire su questa specifica materia da parte del legislatore e/o di altre Autorità competenti alla sua disciplina.

L'Ing. Laudani domanda anche se per quanto concerne le Autorità sanitarie sono stati chiesti eventuali pareri e/o autorizzazioni. Il progettista, Ing. Fantauzzo, precisa che in progetto non sono stati pianificati nuovi servizi igienico sanitari ma soltanto il ripristino di quelli esistenti, pertanto non è previsto che l'ASP competente rilasci alcuna autorizzazione.

A questo punto interviene il dott. Franco La Fico Guzzo, il quale porta a conoscenza dei partecipanti che la Soprintendenza di Catania ha già rilasciato il proprio parere favorevole, anche se condizionato, il 9 luglio 2018 con nota prot. n. 12166. L'Ing. Fantauzzo sottolinea che i pareri acquisiti dalla Soprintendenza e allegati agli atti del progetto in realtà sono due, poiché a quello del 9 luglio ne è seguito un secondo a firma dell'Architetto Benedetto Caruso del 19 luglio, prot. n. 12889. In quest'ultimo parere, le motivazioni di carattere tecnico fornite dalla Città Metropolitana in riscontro al primo parere vengono accolte dalla Soprintendenza e contestualmente viene riformato il precedente provvedimento del 9 luglio, prot. n. 12166, nella parte relativa alle condizioni, che si revocano. Dunque il secondo e ultimo parere della Soprintendenza è non condizionato. Il relatore del progetto, Arch. Giovanni Patti, chiede al progettista la trasmissione dei suddetti pareri rilasciati dalla Soprintendenza per allegarli agli atti del presente verbale.

L'Ing. Laudani prende la parola per avere qualche delucidazione sul quadro economico. E precisamente si sofferma sulle spese tecniche relative alla progettazione (€ 15.000,00) per le quali esprime delle perplessità sul loro mancato computo tra le complessive spese previste nel 2% delle competenze tecniche interne. Risponde l'Ing. Galizia per informare che la norma di finanziamento

del progetto autorizza la facoltà di una diversa rimodulazione delle voci di spesa rispetto allo schema previsto dal canonico quadro economico. Ad altra perplessità manifestata in ordine alle somme stanziare per spese (€ 40.000,00) delle commissioni giudicatrici (UREGA) è sempre l'Ing. Galizia a chiarire che non conoscendo il numero degli esperti valutatori chiamati a comporre la commissione di gara l'importo è stato fissato con margine di capienza di spesa ampio. L'Ing. Laudani si interroga pure sul perché le spese per imprevisti sono state conteggiate sotto il 10%. Il progettista, Ing. Fantauzzo, spiega che si è scelto di ridurre gli accantonamenti per gli imprevisti allo scopo di destinare maggiori risorse finanziarie ai lavori. L'Ing. Laudani si informa altresì sul metodo utilizzato per la quantificazione delle spese circa il conferimento in discarica dei rifiuti edili. L'Ing. Fantauzzo chiarisce che ha elaborato i costi sulla base di un computo effettuato tramite il relativo prezzario dei materiali da conferire conteggiato per metro cubo e/o metro quadrato differenziati per rispettiva tipologia. Questa analisi dei costi è stata comunque contemplata nel progetto dettagliatamente con la tavola 159 denominata "RELAZIONE GESTIONE MATERIE".

A questo punto, l'Ing. Laudani rivolge al progettista una richiesta di chiarimento relativa al dimensionamento degli impianti di illuminazione, ovvero sul calcolo illuminotecnico. L'Ing. Fantauzzo rende noto che dette informazioni sono contenute nelle tavole dalla 116 fino alla 130, ove sono riportati tutti i calcoli sulla illuminazione dei locali, che sono ad ogni modo di vaste dimensioni e per i quali si è attenuto a prevedere 300 lux di illuminazione ordinaria e 100 in emergenza. L'Ing. Laudani formula un ultimo quesito a proposito della eventuale previsione di abbattimento delle barriere architettoniche.

L'Ing. Fantauzzo risponde che le soluzioni in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche sono già state adottate e incorporate nel complesso degli edifici al momento della loro costruzione e in ogni modo sono già presenti nel Padiglione oggetto dei lavori.

A questo punto l'Ing. Laudani passa la parola al relatore, Arch. Giovanni Patti, il quale, constatato che nel corso della disamina della presente conferenza sono stati affrontati tutti i punti e i temi di possibile criticità, i cui chiarimenti ottenuti sono stati tutti conducenti a confermare la validità del progetto, ribadisce il proprio parere positivo che già, nella relazione allegata alla conferenza, egli aveva espresso.

**Per quanto sopra, ai sensi del comma 2 dell'art. 14bis della legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. (ultima D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016), recepito nella Regione Siciliana con l'art. 15 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e s.m.i. come modificato dall'art. 4 della legge regionale 5 aprile 2011 n.5 ed ai sensi dell'art. 5 della L.R. del 12/07/2011 n.12, la Conferenza di Servizi**

**DETERMINA ALL'UNANIMITÀ**

**di approvare il progetto relativo ai lavori di “Riqualificazione del Centro Congressuale, Espositivo e Fieristico Le Ciminiere”, con livello di progettazione esecutiva.**

Alle ore 10:30 ritenuti conclusi i lavori all’ordine del giorno, congedati i rappresentanti degli enti intervenuti, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

L.C.S.

dott. arch. Giovanni Patti

dott.ing. Giuseppe Galizia

dott. Ing. Filippo Fantauzzo

dott. ing. Leonardo Patti

dott. Franco La Fico Guzzo

IL SEGRETARIO

dott. Sebastiano Mario Guarrera

IL PRESIDENTE

dott. ing. Gaetano Laudani

Firma autografa sostituita ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93 dalla indicazione a stampa del nominativo  
soggetto responsabile